



180 27 MAR. 2009 *[Signature]*

OGGETTO : Approvazione della proposta di Accordo di Programma ex art. 34 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, per la realizzazione dell'intervento nel Comune di Rieti denominato "Opere infrastrutturali per il potenziamento ed il miglioramento della rete viaria. Raccordi viari con la Rieti-Torano e la Rieti-Terni -- Progetto definitivo I Stralcie", in variante al vigente P.R.G.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

PREMESSO

Che in data 11 luglio 2003 è stato sottoscritto tra il Comune di Rieti e la Regione Lazio un Protocollo di Intesa "per l'adozione di iniziative congiunte in campo economico finanziario" nel quale viene concordata la necessità di individuare una soluzione per ottimizzare la viabilità cittadina al fine di migliorare l'accesso dalla città e dall'hinterland alla cosiddetta dorsale appenninica (Terni-Rieti-Torano).

Che nell'Intesa viene stabilito che in prima fase si procederà alla redazione di un progetto generale preliminare ed alla redazione ed esecuzione di un primo stralcio dell'infrastruttura di cui trattasi e che, tra l'altro, la Regione Lazio parteciperà alla realizzazione dell'opera con un contributo di 2 milioni di euro come indicato nel summenzionato Protocollo di Intesa.

Che la Provincia di Rieti intende promuovere e sostenere il potenziamento della viabilità locale ai fini della realizzazione di un accesso definitivo al complesso infrastrutturale in corso di realizzazione (Polo didattico e RSA) e pertanto, con propria deliberazione di Giunta n. 28, del 22 febbraio 2005, ha stanziato un contributo di 150 mila euro.

Che il Comune di Rieti ha trasmesso con note del 28 Marzo 2006, ai proprietari dell'area interessata dall'intervento, l'avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., comunicando contestualmente il deposito dei documenti.

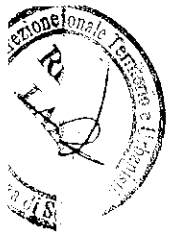
Che a seguito dell'avvenuto deposito sono pervenute n. 3 osservazioni.

Che il Comune di Rieti con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 28 dicembre 2007 oltre ad approvare il progetto definitivo I stralcio dell'intervento in questione, ha, tra l'altro, controdedotto, alle osservazioni presentate.

Che a seguito di pubblicazione della delibera sopraindicata, non sono pervenute opposizioni/osservazioni alla deliberazione stessa, come certificato dal Segretario Vice Generale in data 19 marzo 2008.

Che l'Amministrazione comunale di Rieti ha proposto alla Regione Lazio la conclusione di apposito Accordo di programma per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento.





180 27 MAR. 2009 *ds*

Che la medesima Amministrazione ha acquisito i pareri, gli assensi ed i nulla osta di rito nell'ambito di apposita Conferenza di Servizi, dalla stessa convocata, conclusasi in data 09 luglio 2008.

PRESO ATTO

Dei contenuti della proposta di Accordo di Programma, parte integrante del presente atto,

Degli elaborati progettuali, elencati nello schema di Accordo;

Del verbale della Conferenza di servizi del 09 luglio 2008 e dei pareri in esso contenuti;

CONSIDERATA

L'utilità dell'intervento e le positive ricadute sulla circolazione veicolare in termini di decongestionamento;

RITENUTO

Di aderire pertanto alla proposta di Accordo di Programma

VISTI

Lo schema di Accordo di Programma;

La deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 28 dicembre 2007;

La deliberazione di Giunta Provinciale n. n. 28 del 22 febbraio 2005;

I pareri ed il verbale della Conferenza di Servizi del 09 luglio 2008;

Gli elaborati progettuali elencati nello schema di Accordo di Programma;

CONSIDERATO

Che nulla osta alla conclusione dell'accordo;

VISTO

Lo Statuto della Regione Lazio;

La L. 07 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" s.m.i.;

L'art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Il R.R. 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.;

RITENUTO

Che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali

All'unanimità

DELIBERA

Per quanto in premessa

Di approvare la proposta di Accordo di Programma ex art. 34 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, per la realizzazione dell'intervento nel Comune di Rieti denominato "Opere infrastrutturali per il potenziamento ed il miglioramento della rete viaria. Raccordi viari con la Rieti-Torano e la Rieti-Terni - Progetto definitivo I Stralcio", in variante al vigente P.R.G.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 81 MAR. 2009





ALLEG. alla DELIB. N. 180 82
DEL 27 MAR, 2009



REGIONE LAZIO



PROVINCIA DI RIETI



COMUNE DI RIETI

ACCORDO DI PROGRAMMA

ex art. 34 del D.Lgs. N. 267/2000 per l' approvazione e la realizzazione dell'intervento nel Comune di Rieti denominato: "Opere infrastrutturali per il potenziamento ed il miglioramento della rete viaria. Raccordi viari con la Rieti-Torano e la Rieti-Terni Progetto definitivo I Stralcio" in variante al P.R.G.

PREMESSO

Che in data 11 luglio 2003 è stato sottoscritto tra il Comune di Rieti e la Regione Lazio un Protocollo di Intesa "per l'adozione di iniziative congiunte in campo economico finanziario" nel quale viene concordata la necessità di individuare una soluzione per ottimizzare la viabilità cittadina al fine di migliorare l'accesso dalla città e dall' hinterland alla cosiddetta dorsale appenninica (Terni-Rieti-Torano).

Che nell'intesa viene stabilito che sulla base di uno studio preliminare generale si dovrà procedere alla redazione ed esecuzione di un progetto stralcio funzionale dell'infrastruttura di cui trattasi e che, tra l'altro, la Regione Lazio parteciperà alla realizzazione dell'opera con un contributo di 2 milioni di euro come indicato nel summenzionato Protocollo di Intesa.

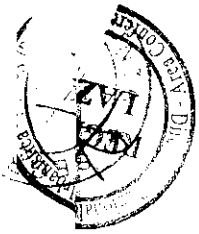
Che la Provincia di Rieti intende promuovere e sostenere il potenziamento della viabilità locale ai fini della realizzazione di un accesso definitivo al complesso infrastrutturale in corso di realizzazione (Polo didattico e RSA) e pertanto, con propria deliberazione di Giunta n. 28. del 22 febbraio 2005, ha stanziato un contributo di 150 mila euro.

Che il Comune di Rieti ha trasmesso con note del 28 Marzo 2006, ai proprietari dell'area interessata dall'intervento, l'avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., comunicando contestualmente il deposito dei documenti.

Che a seguito dell'avvenuto deposito sono pervenute n. 3 osservazioni.

Che il Comune di Rieti con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 28 dicembre 2007 oltre ad approvare il progetto definitivo I stralcio dell'intervento in questione, ha, tra l'altro, controdedotto, alle osservazioni presentate.





Che a seguito di pubblicazione della delibera sopraindicata, non sono pervenute opposizioni/osservazioni alla deliberazione stessa, come certificato dal Vice Segretario Generale in data 19 marzo 2008.

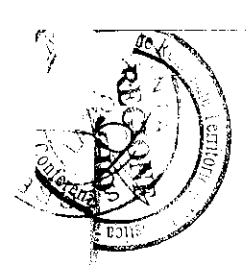
Che il Comune di Rieti ha convocato una conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di Programma per la realizzazione delle opere in oggetto, conclusasi positivamente in data 9 luglio 2008.

Che con nota prot. n. 175168/2D/04 del 22 Dicembre 2008 la Direzione Regionale Infrastrutture - Area Viabilità e Sicurezza Stradale ha comunicato che è stato prorogato il finanziamento regionale già stanziato per il triennio 2003/2005.

PRESO ATTO

del verbale della Conferenza di servizi del 09 luglio 2008:

- della nota, prot.118530/08 del 17 luglio 2008, della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica Area 2B.04, con la quale si conferma il parere favorevole a condizione espresso nella conferenza di servizi del 09 luglio 2008 ;
- del parere favorevole con prescrizioni della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli - Area 05 Difesa del Suolo - Area S Servizio 5, reso con nota prot. n. D2/2S/05/172729 fasc. 5096 del 12 ottobre 2006;
- del parere di massima favorevole con condizioni, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio, reso con nota prot. n. 6409 del 24 giugno 2008;
- della nota prot. n. 36443 del 13 maggio 2008 con la quale il Comune di Rieti ha trasmesso, tra l'altro, all'area regionale Usi Civici, Assessorato Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale, l'Analisi Territoriale, allegata al progetto e approvata con D.C.C. n. 33 del 28 dicembre 2007, redatta dal Perito Demaniale Geom. Rodrigo Allegrozzini;
- della nota prot. n. 103356 del 10 luglio 2008, della Direzione Regionale Agricoltura - Area 03 - Territorio Rurale, Controlli e Servizio Ispettivo - Ufficio 03/A - Gestione Usi Civici e Diritti Collettivi;
- dell'attestazione resa con nota del 13 maggio 2008 dal Dirigente del V Settore I.L.PP.del Comune di Rieti che i terreni oggetto dell'intervento non sono gravati da usi civici;
- della certificazione resa con nota prot. n. 40339 del 22 maggio 2008 dal Responsabile del Procedimento che l'area oggetto dell'intervento non risulta percorsa dal fuoco né soggetta a progetti di rimboscimento e non è interessata al vincolo di cui al comma 3 dell' art 38 e dell'art. 10 della vigente L.R. 24/98 e s.m.i.;
- del parere favorevole all'intervento reso con nota prot. n. 2199/2D/19 del 08 gennaio 2009 dalla Direzione Regionale Infrastrutture - Area Porti ed Interventi di Somma Urgenza - Comitato Regionale per i Lavori Pubblici.



CONSIDERATO

che nulla osta alla conclusione dell'Accordo di Programma:

Tutto ciò premesso la Regione Lazio rappresentata dal Presidente p.t., la Provincia di Rieti rappresentata dal Presidente p.t. e il Comune di Rieti rappresentato dal Sindaco p.t., convengono quanto segue:

ARTICOLO 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, è approvato l'intervento in oggetto quale risulta dal progetto definitivo, parte integrante del presente atto, che si compone dei seguenti elaborati, assentiti in conferenza di servizi:

tav. 01 relazione descrittiva

tav. 02 relazione geologica, geotecnica, idrologica, idraulica, sismica ed indagine vegetazionale contenente:

- relazione geologica, geotecnica, idrologica, idraulica, sismica
- carta geologica regionale
- carta geologica - geomorfologica
- carta ubicazione indagini
- sezione stratigrafica
- carta idrogeologica
- carta delle acque nell'area della rotatoria
- carta delle acclività
- carta litotecnica
- carta della idoneità territoriale
- interventi per la regimazione delle acque superficiali e di falda nell'area della rotatoria
- Indagini geognostiche eseguite
- Indagine vegetazionale.

tav. 03 corografia

tav. 04 inquadramento urbanistico

tav. 04a. piano dei vincoli

tav. 05 planimetria generale rilievo

tav. 06 planimetria generale

tav. 07 planimetria di progetto

tav. 08 profili longitudinali asse principale (assi 1 e 10)

tav. 09 profili altimetrici svincolo via P. Togliatti (rotatoria e assi 2, 3, 4, 5, 6, 7)

tav. 10 profili longitudinali incrocio ex O.P.P. (assi 8 e 9)

tav. 11 sezioni trasversali asse principale (assi 1 e 10)

tav. 12 sezioni trasversali svincolo a rotatoria su via P. Togliatti

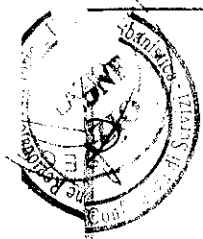
tav. 12a sezioni trasversali rampe accesso allo svincolo a rotatoria su via P. Togliatti (prima parte)

tav. 12b sezioni trasversali rampe accesso allo svincolo a rotatoria su via P. Togliatti (seconda parte)

tav. 13 sezioni trasversali incrocio ex O.P.P. (assi 8 e 9)

tav. 14 sezioni tipo

tav. 15 planimetria rete fognante acque bianche



- tav. 16 profili longitudinali rete fognante acque bianche (prima parte)
- tav. 16a profili longitudinali rete fognante acque bianche (seconda parte)
- tav. 17 planimetria canalizzazione rete illuminazione pubblica
- tav. 18 planimetria segnaletica stradale
- tav. 19 s.i.p. (studio inserimento paesistico)-relazione paesaggistica
- tav. 20 relazione sui materiali
- tav. 21 relazione preliminare calcolo muri
- tav. 21a muri in c.a. carpenterie ed armature
- tav. 22 relazione di calcolo pozzetti
- tav. 22a pozzetti in carpenterie ed armature
- tav. 23 relazione di calcolo fondazione centro luminoso dello svincolo
- tav. 23a fondazione centro luminoso dello svincolo carpenterie ed armature
- tav. 24 disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- tav. 25 computo movimenti di terra
- tav. 26 piano particellare di esproprio
- tav. 27 elenco ditte
- tav. 28 computo metrico estimativo
- tav. 29 quadro economico
- analisi territoriale dei terreni interessati da opere infrastrutturali per il potenziamento e miglioramento della rete viaria - raccordi viari con la Rieti-Forano e la Rieti-Terni

La variante urbanistica correlata all'intervento ed approvata con il presente Accordo di Programma è limitata all'area interessata dalla realizzazione dell'intervento medesimo che mutano da "*zona agricola, zona di rispetto stradale, zona S2 (servizi generali a carattere pubblico) e zona sportiva (verde attrezzato G3)*", a "*zona destinata alla viabilità*". art. 18 delle vigenti N.T.A. e relative fasce di rispetto.

Sono fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza da parte dell'interessato alle prescrizioni di cui al successivo art.2.

ARTICOLO 2

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio

I lavori dovranno essere seguiti da archeologi collaboratori esterni alla Soprintendenza e dovranno fornire tutta la necessaria documentazione relativa agli eventuali rinvenimenti antichi che verrà, una volta ultimata, consegnata alla Soprintendenza medesima.

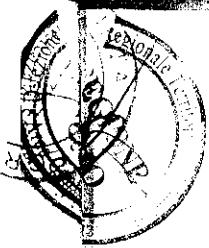
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica – Area 2B.04 – Urbanistica e Beni Paesaggistici Nord (Prov. VT-RI e Ambito Lacuale Nord)

L'Amministrazione comunale di Rieti dovrà provvedere ad adeguare il proprio strumento urbanistico successivamente alla sottoscrizione e ratifica del presente Accordo.



Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli 2S – Area 05 Difesa del Suolo

1. Siano rispettate obbligatoriamente tutte le indicazioni riportate nella relazione geologica a corredo dell'istanza, che non siano in contrasto con quanto indicato nelle prescrizioni che seguono;
2. Per le aree indicate nella Carta di Idoneità Territoriale come "aree idonee con prescrizioni" oltre a quelle che seguiranno, dovranno essere messe in opera obbligatoriamente le prescrizioni indicate a pagg. 27 e 28 della "Relazione Geologica, Geotecnica, Idrologica, Idraulica, Sismica", a corredo dell'istanza e che si confermano;
3. Nella fase preliminare alla realizzazione delle nuove opere e dei rilevati, si dovrà procedere obbligatoriamente all'esecuzione di sondaggi geognostici ubicati in maniera da ottenere una visione tridimensionale della situazione geologico-strutturale; tali indagini dovranno accertare in modo puntuale le caratteristiche litologiche e stratigrafiche dei terreni, corredando i relativi progetti esecutivi con esauriente documentazione cartografica di calcoli relativi alla portanza dei terreni e dell'eventuale calcolo dei cedimenti dei terreni interessati dal bulbo delle pressioni trasmesse dalla costruzione.
4. Le fondazioni o il basamento dei rilevati dovranno raggiungere i livelli più compatti e quindi essere necessariamente attestate su litotipi geologici che abbiano simili ed omogenee caratteristiche geomeccaniche in modo da limitare gli eventuali cedimenti differenziali ed avere comportamenti omogenei in situazione di evento sismico secondo quanto esposto dalle normative vigenti.
5. Dovranno essere asportate completamente le coperture di terreno argillificato, alterato e di riporto;
6. siano realizzate idonee opere di regimazione delle acque meteoriche al fine di evitare qualsiasi fenomeno di dissesto indotto, d'erosione accelerata/lineare e fenomeni di impaludamento nelle porzioni topograficamente depresse; il materiale di risulta non utilizzato per la sistemazione dei lotti, dovrà essere messo a dimora secondo le normative vigenti.
7. Per la sistemazione a verde siano utilizzate specie compatibili da un punto di vista edifico e fitoclimatico;
8. Il Comune si impegni a realizzare tutte le opere che gli verranno imposte qualora si dovessero verificare situazioni di turbativa all'ambiente.
9. prima dell'inizio dei lavori siano acquisite tutte le autorizzazioni e/o nulla-osta di carattere igienico sanitario, forestale e ambientale previste e l'autorizzazione per il vincolo idrogeologico qualora l'area o parte dell'area interessata risulti gravata da questo vincolo;
10. La realizzazione delle opere potrà avvenire solo a condizione che non sia turbato nel modo più assoluto l'equilibrio esistente dei terreni e l'assetto idrogeologico ed ogni intervento dovrà essere eseguito in conformità con le indicazioni delle circolari e della normativa vigente in tema di costruzioni in zona sismica.



ARTICOLO 3

Poiché l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Rieti entro 30 giorni dalla sottoscrizione a pena di decadenza.

ARTICOLO 4

A seguito dell'avvenuta ratifica di cui all' articolo 3, il presente Accordo sarà approvato anche ai fini della variante allo strumento urbanistico generale (P.R.G.) vigente del Comune di Rieti, con decreto del Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul B.U.R.L.

ARTICOLO 5

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un collegio presieduto dal Sindaco del Comune di Rieti -- o suo delegato -- che lo costituirà con proprio atto formale e composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

Regione Lazio: **Il Presidente**

Provincia di Rieti: **Il Presidente**

Comune di Rieti: **Il Sindaco**

Roma, li

